

FRASEGGIO MELODICO

... un tema sul quale si potrebbe scrivere un libro, ma che in questa lezione sarà sviluppato soltanto in alcune considerazioni tecniche e metodo di studio.

Le componenti fondamentali della musica, da esprimere chiaramente in un fraseggio melodico, sono il ritmo, l'armonia e la melodia.

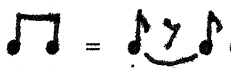
Lo studio per arrivare a fare ciò, potrebbe essere quello di studiare separatamente tali aspetti e quindi concentrarsi sul:

- ritmo di un fraseggio
- l'armonia di un fraseggio
- la continuità (logica) melodica di un fraseggio

per poi fonderli insieme quando si suona.

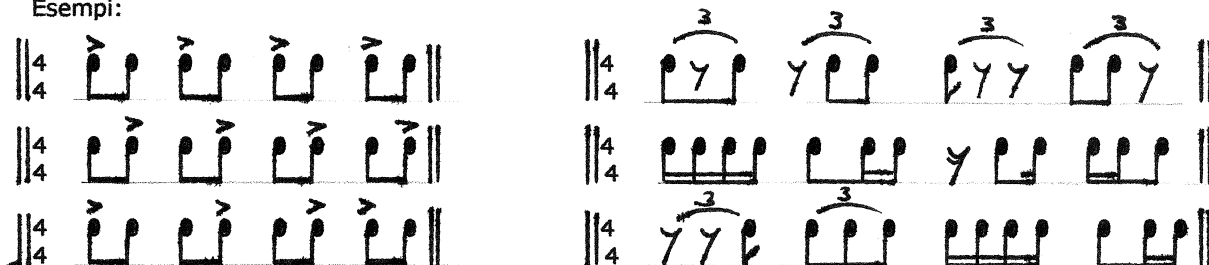
Il primo punto, che è l'aspetto più primitivo della musica e cioè il ritmo, è nettamente influenzato dal genere musicale che si sta suonando. Infatti ogni genere di musica ha una sua pronuncia come per qualsiasi lingua parlata.

In generale si hanno due modi di suonare due crome: o come sono scritte o oppure

interpretate in modo shuffle  e da qui tutto un modo di stare sul tempo, caratteristico ad esempio, di uno stile latino oppure swing.

In particolare, il ritmo nasce sia dalla combinazione dei vari valori musicali, quali semibreve, minima, semiminima, semicroma, etc., con rispettive pause, che dall'uso degli accenti posti su di essi, e quindi da tutto un modo di pronunciare una frase o una parte di essa.

Esempi:



Il secondo punto, ossia l'armonia di un fraseggio, è quella capacità di rendere chiara, soprattutto a chi ascolta, l'armonia che c'è sotto una linea melodica anche senza la presenza di uno strumento armonico. Un ottimo studio iniziale per sviluppare ciò, è quello di suonare soltanto le note fondamentali dell'accordo e cioè il I, il III, il V ed il VII grado.

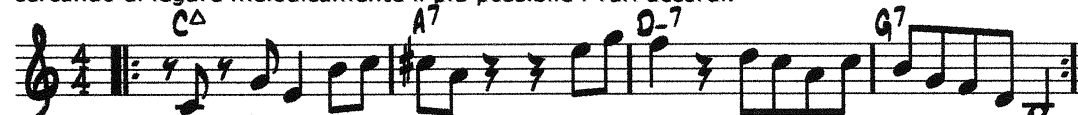
Esempio: su un C Maj7 suonare melodicamente le note C, E, G e B



Oppure su un giro armonico:



cercando di legare melodicamente il più possibile i vari accordi.



Una osservazione che viene in mente è che le quattro note di un accordo di settima rimarranno sempre uguali anche quando cambierà la sua funzione armonica.

Per esempio un accordo Maj7 nasce sul primo ed sul quarto grado di una scala maggiore oppure sul sesto grado di una scala minore armonica. Qualunque sia la sua funzione armonica le quattro note dell'accordo rimarranno sempre uguali.

Legare melodicamente i vari accordi è una proposizione che mi serve per introdurre il terzo punto e cioè "la continuità di un fraseggio melodico", continuità intesa non come assenza di pause, bensì come coerenza di un susseguirsi di frasi, di pause, di espressioni che è poi il modo per esprimere qualcosa di personale e quindi originale.